

# Patto scuola-impreses per orientare i giovani Riforma Its verso il sì

**Gli Stati generali. Brugnoli:** superare gli steccati tra formazione e mondo del lavoro. **Bianchi:** far emergere le attitudini migliori degli studenti

**Claudio Tucci**

Patto tra imprese e scuola per migliorare l'orientamento a favore di studenti e famiglie, già dalle scuole medie. Perché se è vero, come spiega il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che l'orientamento «non è il "marketing" dell'ultima mezz'ora» di scuola, ma «un processo di accompagnamento nel corso del tempo per far emergere le migliori attitudini dei giovani, e ha bisogno delle aziende»; è altrettanto vero che «le imprese già ci sono», come ha subito specificato il **vice presidente di Confindustria** per il capitale umano, **Gianni Brugnoli**, e oggi più che mai «non vedono l'ora» di superare tutti gli steccati oggi esistenti tra formazione e mondo del lavoro, considerato l'elevato tasso di disoccupazione giovanile e il «mismatch» galoppante (ormai circa il 40% dei talenti necessari alla nostra manifattura made in Italy è introvabile, per mancanza di candidati e per competenze possedute non in linea con ciò che richiede l'impresa).

Davanti a una platea record di 1.200 studenti di 21 istituti superiori, chiamati a raccolta da **Confindustria**, nella splendida cornice dell'Auditorium Parco della Musica a Roma, agli Stati Generali dell'Orientamento - Il carattere del talento, **Bianchi** e **Brugnoli**, tra gli applausi anche di docenti e dirigenti scolastici presenti, hanno condiviso la necessità di «mettere subito a terra» le riforme del Pnrr Scuola, tra cui appunto quella strategica dell'orientamento (ancora oggi, secondo Almadiploma quasi 4 diplomati su 10 cambierebbero l'indirizzo di studio o l'istituto perché hanno sbagliato scelta - spesso

dettata dal passaparola).

«Anche la nuova legge sugli Its è in dirittura d'arrivo al Senato», ha annunciato **Bianchi** (nel Pnrr è previsto un finanziamento a tantum di 1,5 miliardi in cinque anni, ndr); e parlando ai ragazzi il titolare del dicastero di Viale Trastevere ha enfatizzato, guardando al futuro della scuola italiana, la «trasversalità» degli apprendimenti, grazie a nuove modalità didattiche (alcune delle quali sperimentate durante la pandemia), laboratori d'avanguardia, e tanta innovazione.

Gli Its, come anticipato sul Sole24Ore di Lunedì 16 maggio, anche durante la pandemia, hanno mantenuto numeri eccellenti, con l'80% medio di occupazione a un anno dal titolo, e in oltre il 90% dei casi in un impiego coerente con il percorso svolto dal ragazzo. Con la riforma al rush finale a palazzo Madama, arrivano poi importanti novità: si archiviano i bandi annuali. Grazie alla nascita di un fondo ordinario (con 68 milioni quest'anno e 48 a decorrere dal 2023) i finanziamenti avranno «carattere di stabilità», con un link alla programmazione triennale dell'offerta formativa. Al tempo stesso le imprese diventano sempre più perno degli Its: la docenza dovrà arrivare «per almeno il 60% del monte ore complessivo» dal mondo del lavoro; stage e tirocini aziendali saranno «almeno il 35%» della durata del percorso (oggi almeno 30%), e potranno essere svolti anche all'estero e sostenuti da adeguate borse di studio. E poi, la presidenza della Fondazione che gestisce l'Its sarà, di norma, «espressione delle imprese fondatrici e partecipanti».

«L'umanesimo tecnologico è il cuore pulsante delle nostre imprese, dalla meccatronica alla chimica-farmaceutica, dall'informatica all'agroindustria - ha aggiunto il **vice presidente di Confindustria**, **Brugnoli** -. La scuola torni al centro dei territori per sfornare competenze in linea con le rivoluzioni in atto. Solo così il nostro paese avrà il futuro che merita».

Durante l'evento di ieri all'Auditorium Parco della Musica i 1.200 studenti hanno avuto modo di scoprire il mondo della manifattura, attraverso una giornata di intrattenimento educativo fatta di laboratori e workshop interattivi loro dedicati. Come quello su come elaborare un cv e come affrontare un colloquio di lavoro organizzato da Umana (sul palco era presente la presidentessa, Maria Raffaella Caprioglio), o le simulazioni di lavoro in realtà aumentata curato dall'istituto Galilei (rappresentato dalla preside, ed esperta di istruzione tecnica, Elisabetta Giustini). La sessione di orientamento animata da Lucio Zanca, nella quale l'artista Lucrezia Di Canio ha intrattenuto i ragazzi con la realizzazione di disegni e bozzetti, e Lorenzo Mancini, Direzione Impact Intesa Sanpaolo, che è intervenuto sul tema «Responsabilità e merito» e presentato «Per Merito», una linea di credito dedicata agli studenti universitari per coprire le spese di studio, mobilità, residenza e periodi formativi all'estero con la sola garanzia di impegnarsi nello studio. Hanno partecipato come testimoni del binomio talento e carattere l'artista Jago e gli olimpionici di canottaggio Federica Cesarini e di scherma Giorgio Avola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIANNI BRUGNOLI**

Dal **vice presidente di Confindustria** per il Capitale umano l'appello al governo «perché la scuola possa tornare al centro delle riforme».



**PATRIZIO BIANCHI**

La riforma degli Its è in arrivo al Senato, poi deve tornare alla Camera «ma per il prossimo anno scolastico saremo pronti». Così il ministro dell'Istruzione





**Imprese perno degli Its.** A un anno dal diploma 80% medio di occupazione